



CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI E TITOLI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 UNITA' DI PERSONALE NEL PROFILO DI FUNZIONARIO PEDAGOGICO – AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE CON RISERVA PRIORITARIA DI 1 POSTO A FAVORE DEGLI OPERATORI VOLONTARI – SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E NAZIONALE.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

Viste:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 31/03/2025 di approvazione del piano triennale del fabbisogno di personale 2025-2027, in cui si conferma il programma assunzionale già approvato con il PTFP 2024-2026;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 452 del 23/12/2025 di approvazione della II^ variazione del PIAO - Approvazione del Piano triennale fabbisogno del personale 2025/2027 a seguito di approvazione del Rendiconto della gestione 2024;

La presente procedura concorsuale viene avviata a seguito di conclusione della procedura di mobilità ex art. 34 bis del D. Lgs. 165/2001, avviata con nota prot. n. 94731 del 19/11/2025 e conclusasi con esito negativo.

In esecuzione della propria determinazione dirigenziale n. 649 del 11/03/2026 di indizione della presente procedura concorsuale e di approvazione dello schema del bando di concorso pubblico;

RENDE NOTO

- Che è indetta una selezione pubblica per esami e titoli per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità di personale nel profilo di Funzionario pedagogico, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – CCNL 16.11.2022 Comparto Funzioni locali, anche per lo svolgimento delle funzioni di coordinamento pedagogico per i nidi d'infanzia (Regolamento 30 luglio 2013, n. 41/R), da destinare alla Direzione Servizi alla Persona e Istruzione con riserva di n. 1 posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito, ai sensi del comma 4, articolo 18, del D. Lgs. n. 40/2017 come modificato dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 e dal decreto legge 14 marzo 2025, n.25.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 – CONTENUTI PROFESSIONALI DELLA POSIZIONE

Il profilo professionale di Funzionario pedagogico per funzioni di coordinamento pedagogico è ascrivibile all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

Le mansioni e competenze sono quelle previste nella declaratoria del profilo di cui all'allegato "A" del C.C.N.L. comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 e ricomprendono anche quelle di coordinamento pedagogico in conformità a quanto dettagliatamente disposto dal DPGR della Toscana, artt. 6 e 7.

Il contenuto professionale del profilo di Funzionario pedagogico prevede, a titolo esemplificativo, non esaustivo, le seguenti mansioni e competenze professionali, specialistiche e organizzative

- MANSIONI

Svolge attività di studio e di ricerca nell'ambito pedagogico-scolastico, didattico-educativo, e amministrativo per quanto di competenza, riferite alla qualità educativa del sistema integrato "zerosei" (scuole dell'infanzia e nidi d'infanzia comunali). Sovrintende ed organizza, previe direttive di massima, l'attività didattica-pedagogica che afferisce al sistema dei servizi educativi, predisponendo relazioni e proposte che richiedono preparazione tecnico-professionale. Intrattiene rapporti con gli organismi della gestione sociale in relazione

ad argomenti di natura didattico-pedagogica e con soggetti e agenzie formative, formali e non formali, presenti sul territorio ai fini dell'innovazione educativa e didattica. Monitora i bisogni formativi del personale assegnato ai servizi all'infanzia comunali individuando, in accordo con gli organismi preposti, le proposte migliorative, anche collaborando alla loro realizzazione. Cura i rapporti con le famiglie e con i servizi sanitari e socio-assistenziali per il sostegno alle situazioni afferenti ai Bisogni Educativi Speciali. Collabora, in stretto coordinamento e in coerenza con gli indirizzi stabiliti dall'Ente, alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento della qualità educativa del sistema integrato "zerosei".

- COMPETENZE

- PROFESSIONALI: Normativa e regolamenti degli enti locali
Codice dei contratti pubblici
Tecniche di redazione atti amministrativi
Conoscenza applicativi e strumenti informatici
Conoscenza lingue straniere
- SPECIALISTICHE: Disciplina in materia di sistema formativo
Tecniche e strumenti per la gestione di campagne educative
Conoscenza di base dei protocolli in materia socio-assistenziale
Progettazione e gestione di interventi educativi
- ORGANIZZATIVE: Comunicazione
Lavoro di gruppo
Flessibilità
Orientamento all'utente

ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento retributivo applicato alla posizione oggetto del presente concorso è quello previsto dal C.C.N.L. del Personale del Comparto Funzioni Locali sottoscritto in data 23/02/2026 per il personale inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione per la posizione economica iniziale, come definita dall'art. 74, comma 2, lett. b) CCNL 16/11/2022, fatti salvi successivi miglioramenti economici.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute fiscali, previdenziali ed assistenziali, a norma di legge, con iscrizione all'INPS per il trattamento pensionistico.

ART. 3 – RISERVE DI LEGGE

3.1 - Riserva Forze Armate

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15.03.2010 n. 66 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva per i volontari delle FF.AA. (riserva a favore dei militari di truppa delle Forze Armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, nonché ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta) pari allo 0.50 che si cumulerà con altri successivi concorsi per determinare la riserva a favore dei volontari delle forze armate.

3.2 - Riserva Operatori Volontari Servizio Civile Universale e Servizio Civile Nazionale

Ai sensi dell'art.18 comma 4 del D. Lgs. n.40 del 6.3.2017, così come modificato dalla Legge 21.6.2023 n.74 di conversione del D.L. 22.4.2023 n.44 e dalla Legge n. 69/2025 di conversione del D.L. n. 25/2025, con la presente selezione si determina, altresì, una riserva di **n. 1 posto a favore degli operatori che hanno concluso il servizio civile universale, ovvero il servizio civile nazionale di cui alla Legge 6 marzo 2001, n. 64, senza demerito.**

Solo nel caso di assenza di candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria.

Si precisa che la riserva sopraindicata comporterà, in ogni caso, l'azzeramento dei valori che l'ha determinata, e ciò anche qualora non si presenti alcun candidato idoneo avente diritto alle riserve in argomento.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando.

Per beneficiare della riserva sopraddeffa l'aspirante deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatario ai sensi della richiamata normativa. All'atto della domanda il candidato che intende far valere la riserva di legge dovrà altresì produrre la documentazione comprovante il diritto.

Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente alle anzidette categorie, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

La mancata dichiarazione all'atto di presentazione della domanda equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici.

ART. 4 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

4.1 - Requisiti generali:

- 1. cittadinanza italiana,** o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea o loro familiari o i cittadini di Paese terzi devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2. età non inferiore agli anni 18** e non superiore a quella prevista dalla normativa per la permanenza in servizio;
- 3. godere dei diritti civili e politici.** I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi, come precisato sopra, devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4. essere iscritto alle liste elettorali** del comune di residenza e non essere stati esclusi dall'**elettorato politico attivo**;
- 5. non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- 6. non essere dichiarati decaduti** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 7. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato** per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- 8. non aver subito condanne per i reati previsti dagli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale,** ovvero sanzioni interdittive agli incarichi nelle scuole o ad attività che comportino contatti diretti e regolari con i minori;
- 9. essere in posizione regolare rispetto agli obblighi di leva** per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo;
- 10. essere in possesso dell'idoneità psico-fisica** allo svolgimento delle attività e delle mansioni ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

4.2 - Requisiti Specifici:

1. essere in possesso di laurea magistrale conseguita in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche, o di titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ovvero:

- laurea specialistica o magistrale in programmazione e gestione dei servizi educativi, classi 56/S e LM-50;
- laurea specialistica o magistrale in scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua, classi 65/S e LM-57;
- laurea specialistica o magistrale in scienze pedagogiche, classi 87/S e LM-85;
- laurea specialistica o magistrale in teorie e metodologie dell'e-learning e della media education, classi 87/S e LM-93;
- laurea in scienze dell'educazione o in pedagogia, rilasciata ai sensi dell'ordinamento previgente alla data di entrata in vigore del regolamento di cui al D.M. 3 novembre 1999, n. 509;
- Laurea Magistrale (LM-51 – Psicologia).

Inoltre, potranno partecipare alla selezione i candidati in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea in discipline umanistiche o sociali conseguita entro il 31 agosto 2014, avendo acquisito nove crediti formativi universitari in materie psicologiche e pedagogiche e conseguito un master di primo o secondo livello avente ad oggetto la prima infanzia entro il 31 agosto 2018;
- laurea in corsi afferenti alle classi pedagogiche o psicologiche, o titoli equipollenti riconosciuti dal Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca conseguiti entro l'anno accademico 2020/2021.

I titoli di studio conseguiti all'estero presso scuole o altri istituti sono considerati validi se sono stati dichiarati equivalenti a titoli di studio italiani e riconosciuti ai sensi della vigente normativa in materia. Per i titoli di studio conseguiti in Stati diversi dall'Italia le informazioni per il loro riconoscimento sono disponibili al seguente link: <https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>.

I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti.

Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà essere richiesto al momento dell'eventuale vincita del concorso. In tal caso, il candidato avrà l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento **entro quindici giorni** dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito.

La richiesta di equivalenza deve essere rivolta **alla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione Pubblica** -Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>

2. essere in possesso della patente di guida della categoria B o superiore, ovvero di analoga abilitazione alla guida rilasciata da uno Stato estero che consenta la circolazione in Italia, in corso di validità e di essere disponibile alla guida.

I requisiti per ottenere l'ammissione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti al momento della stipula dei contratti di lavoro individuali.

La mancanza dei suddetti requisiti è, inoltre, causa di esclusione dalla procedura in oggetto o di decadimento da eventuali benefici già conseguiti, fatte salve eventuali responsabilità penali che possano derivare dall'aver prodotto false dichiarazioni, attestazioni e/o certificazioni.

ART. 5 – TASSA DI CONCORSO

La domanda di partecipazione deve essere presentata previo versamento della “**Tassa di Concorso**” stabilita in € 10,00 dall'art. 154-bis del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Il versamento della tassa di Concorso dovrà effettuarsi esclusivamente attraverso PagoPA:

- pagando direttamente on line tramite apposita procedura nella sezione PAGAMENTI all'interno della domanda (PAGA ON LINE);

oppure

- scaricando dalla stessa sezione l'avviso di pagamento seguendo le indicazioni in esso contenute.

Il programma verificherà automaticamente l'avvenuto pagamento.

Il versamento della tassa deve essere effettuato, a pena di esclusione entro il termine di presentazione della domanda di partecipazione prevista dal bando.

Non sono ammesse dichiarazioni o attestazioni tendenti a voler sanare eventuali irregolarità nel versamento.

La tassa di concorso non è rimborsabile in nessun caso.

ART. 6 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione alla procedura, dovrà essere presentata, corredata della documentazione richiesta, a partire dal **13/03/2026 ed entro il 02/04/2026** esclusivamente in modalità online sul Portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

L'unica modalità di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, PENA ESCLUSIONE, è l'iscrizione on-line compilando il format di candidatura sul Portale "inPA" all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

L'accesso al portale avviene cliccando nella home su “*accedi all'area personale*” tramite:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)
- Carta di Identità Elettronica (CIE)
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS)
- Sistema di identità eIDAS

Al primo ingresso, occorre completare la registrazione, flaggando le clausole proposte. A questo punto si avrà accesso all'area riservata personale; il candidato dovrà:

- compilare il Curriculum Vitae cliccando sul pulsante **Curriculum**. In questo caso tutti i dati registrati nelle varie sezioni verranno riportati nelle domande di partecipazione ai vari concorsi a cui il candidato parteciperà;
- visualizzare i concorsi in pubblicazione sul portale cliccando sul pulsante **Concorsi** e selezionando il concorso di interesse potrà presentare domanda.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione alla procedura è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più, improrogabilmente, l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Nel portale inPA sono disponibili le FAQ per aiutare i candidati nell'utilizzo del portale stesso.

IDENTIFICATIVO DELLA DOMANDA: Al momento dell'invio della domanda verrà generato un codice identificativo univoco che servirà come **identificativo** per tutta la durata del procedimento concorsuale.

In ogni caso di malfunzionamento accertato della piattaforma digitale, che impedisca la presentazione della domanda sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga verrà data notizia mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Siena, in Amministrazione Trasparente, alla sezione Bandi di concorso e sul Portale InPA.

Il candidato può modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza dell'avviso, anche se già precedentemente inviata; in tal caso verrà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda inviata in ordine di tempo.

La presentazione della domanda di partecipazione alla selezione implica l'accettazione di tutte le condizioni previste dall'avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti. La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, devono essere rese nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci e che il candidato decadrà dai benefici acquisiti in virtù della dichiarazione non veritiera ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.

Alla domanda deve essere allegata la documentazione richiesta in sede di compilazione della stessa nel portale InPA.

L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 4 del presente Bando;
2. la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle indicate al presente articolo;
3. il mancato pagamento della tassa di concorso di cui all'art. 5 del presente Bando;
4. la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

Le comunicazioni rivolte a tutti i candidati saranno effettuate ai sensi del successivo articolo 11.

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

ART. 7 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo atto del Dirigente delle Risorse Umane e composta di tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente e due in qualità di Esperti, assistiti da un/una Segretario/a, secondo quanto previsto dalla vigente normativa e dal Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi. La Commissione verrà integrata con membri aggiunti per la verifica delle competenze previste (ASSESSMENT).

In sede di prove la Commissione accerterà anche la conoscenza scritta e parlata della lingua italiana da parte di cittadini non italiani ammessi alla selezione.

Almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni è riservato a ciascuno dei due sessi, salva motivata impossibilità di reperimento.

ART. 8 – AMMISSIONE ED ESCLUSIONE

L'Amministrazione dispone l'ammissione con riserva per tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda entro il termine previsto del bando e secondo le modalità previste.

La verifica delle dichiarazioni rese, nonché del possesso dei requisiti, sarà effettuata al momento della eventuale assunzione. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e/o la eventuale mancata regolarizzazione nei termini assegnati dall'Amministrazione comportano l'esclusione dalla graduatoria.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti che saranno chiamati ad assumere servizio.

Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

E' comunque facoltà dell'Amministrazione disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

L'ammissione e l'esclusione dei candidati viene determinata con apposita determinazione dirigenziale pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Siena, mentre l'elenco dei soggetti ammessi sarà pubblicato nella sezione Bandi di Concorso del Portale Amministrazione Trasparente del Comune di Siena al seguente link: [Il Comune/Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso/bandi-di-concorso](https://www.inpa.gov.it) e sul portale inPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it>.

ART. 9 – PROGRAMMA DI ESAME E PROVE CONCORSUALI

9.1 - Calendario e modalità di svolgimento delle prove

Il diario delle prove e la sede in cui avranno luogo gli esami sarà comunicata a mezzo avviso che verrà pubblicato sul portale [InPA](#) e sul sito internet del Comune di Siena nella sezione Amministrazione trasparente, [sezione Bandi di Concorso](#).

Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

Sarà esclusivamente cura dei candidati visionare i canali di informazione sopra indicati, con particolare attenzione nei giorni immediatamente antecedenti alle prove.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni e nelle ore stabiliti per le prove d'esame, per qualunque motivazione senza eccezioni, saranno considerati rinunciatari alla selezione anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della vigente normativa, nei giorni di festività religiose. Le prove orali devono svolgersi in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

L'Amministrazione si impegna ad adottare speciali modalità di svolgimento delle prove concorsuali, per consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri, come previsto dall'articolo 16, comma 1, della L. n. 68/1999 e secondo quanto previsto dal decreto del 09/11/2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il Comune di Siena assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto per lo svolgimento delle prove a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. Sarà cura dell'interessata provvedere alla comunicazione preventiva. A tal fine le candidate nelle condizioni di cui sopra dovranno far pervenire all'indirizzo concorsi@comune.siena.it, almeno 10 giorni prima del giorno previsto per l'effettuazione delle prove d'esame, apposita comunicazione/certificazione, al fine di permettere al Servizio Concorsi di adottare adeguate misure di carattere organizzativo.

Durante l'effettuazione delle prove non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione né altra documentazione. E' inoltre vietato l'uso di apparecchiature quali cellulari, smartphone, pc, calcolatrici ecc..

L'Amministrazione non fornisce alcuna indicazione circa i testi da utilizzare per la preparazione al concorso, poiché è esclusivo onere del candidato effettuare tale scelta.

La presente selezione sarà svolta con **l'utilizzo di strumenti informatici e piattaforme digitali**, avvalendosi anche del supporto tecnico di società specializzate nel settore, assicurando comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti. Tutti gli eventuali dispositivi utilizzati per lo svolgimento delle prove scritte sono disabilitati alla connessione internet.

9.2 - PROVA PRESELETTIVA

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, si riserva di procedere alla preselezione dei candidati nel caso in cui il numero delle domande presentate non consenta l'espletamento del concorso in tempi rapidi.

La preselezione consisterà in una serie di test a risposta multipla tendenti a verificare il possesso dei requisiti professionali e attitudinali richiesti in relazione al profilo professionale da ricoprire, con le più ampie garanzie di trasparenza, oggettività e pari opportunità.

La predisposizione e/o correzione della preselezione potranno anche essere affidate ad una Società specializzata e gestite con l'ausilio di sistemi di elaborazione elettronica dei dati.

Nel caso venga svolta la prova preselettiva, si procederà ad ammettere alle successive fasi concorsuali unicamente i primi 50 candidati che avranno ottenuto nella prova preselettiva il punteggio più alto, comprese le posizioni di *ex aequo*.

La lista dei candidati ammessi, il giorno, l'ora e la sede in cui avrà luogo l'eventuale preselezione saranno pubblicati sul Portale [InPA](#) e contestualmente nel sito istituzionale del Comune di Siena alla sezione di Amministrazione Trasparente (sottosezione [Bandi di concorso](#)), senza ulteriore comunicazione avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Il punteggio relativo alla preselezione non viene considerato ai fini della graduatoria finale.

Le risultanze della preselezione saranno pubblicate sul Portale [InPA](#), nonché sul sito istituzionale del Comune di Siena alla sezione di amministrazione trasparente (sottosezione [Bandi di concorso](#)) ed avranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge ai fini dell'ammissione alla prova scritta.

Per sostenere la preselezione i candidati si dovranno presentare alla sede e all'orario indicato muniti di valido documento di riconoscimento.

9.3 – Prove d'esame

La procedura concorsuale prevede lo svolgimento delle seguenti prove:

- a) Prova scritta
- b) Prova orale
- c) Prova finalizzata all'accertamento delle competenze psico-attitudinali per il ruolo da ricoprire.

a) Prova scritta

La prova scritta, per la quale saranno attribuiti fino a un massimo di 30 punti, sarà volta ad accertare il possesso delle competenze e conoscenze proprie della professionalità ricercata e verterà sulle materie previste dal programma d'esame. Si svolgerà in forma digitale e potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o di una serie di quesiti ai quali dovrà essere data una risposta sintetica.

Per i soggetti affetti da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), se accertati ai sensi della L. n. 170/2010, la Commissione stabilirà l'adozione di misure compensative nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, comma 4-bis del D.L. n. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 113/2021, ed un prolungamento del 30% del tempo stabilito per lo svolgimento delle prove.

I candidati, ove riconosciuti soggetti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, dovranno fare esplicita richiesta in relazione alla propria diagnosi di DSA riguardo l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento dell'esame.

Alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata opportuna dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati e le candidate che avranno riportato nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

b) Prova orale

La **prova orale**, per la quale saranno attribuiti fino ad un massimo di 30 punti, consisterà in un colloquio sulle materie previste dal programma d'esame e verterà sull'approfondimento delle medesime conoscenze e competenze inerenti al profilo richiesto. Si svolgerà in presenza. Durante la prova orale sarà valutata inoltre la capacità di elaborazione di soluzioni mediante la discussione di situazioni concrete e la capacità di fornire la composizione di problemi e di criticità operative.

Nel corso della prova orale verrà altresì accertata:

- la conoscenza della lingua inglese attraverso una conversazione oppure una lettura e la comprensione di un testo fornito dalla commissione che accerti il livello di competenze linguistiche. Tale accertamento sarà effettuato tramite membro aggiuntivo della Commissione esperto di lingua inglese, appositamente nominato.
- la conoscenza e l'uso delle tecnologie informatiche più diffuse e anche le competenze digitali di base, con particolare riferimento alle capacità di utilizzo dei pacchetti di office, elaborazione di testi,

elaborazione di fogli di calcolo, posta elettronica, internet e le conoscenze dei concetti di Posta elettronica certificata, SPID, e Firma digitale.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/30.

c) Prova finalizzata all'accertamento delle competenze psico-attitudinali

I candidati che avranno superato la prova orale saranno ammessi alla prova di accertamento delle competenze ritenute distintive per il ruolo da ricoprire.

Detta prova si articolerà in una prova di gruppo e in un colloquio individuale e riguarderà le aree di competenza relazionale, gestionale e motivazionale.

Per la valutazione della prova nel suo complesso la Commissione giudicatrice sarà integrata da soggetti esterni dotati delle necessarie competenze.

L'esito della prova consisterà in un giudizio di idoneità o non idoneità. I candidati non idonei saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

9.4 - Programma d'esame

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

- Ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs 267/2000); norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001); legge 241/1990 sul procedimento amministrativo, accesso agli atti; accesso civico e generalizzato;
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti, codice di comportamento e codice disciplinare;
- C.C.N.L. Enti Locali con particolare riferimento al rapporto di lavoro;
- Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riguardo alle comunità e strutture scolastiche (D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.);
- Nozioni in materia di protezione dei dati personali: Regolamento UE n. 679 - Privacy e protezione dei dati – GDPR;
- Conoscenza lingua inglese e programmi informatici più diffusi.

CONOSCENZE SPECIALISTICHE E ORGANIZZATIVE

- Normativa, legislazione e regolazione del sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni.
- I documenti programmatici italiani per i servizi educativi per l'infanzia: Orientamenti del 1991, Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione (2012), Nuovi scenari (2018), Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei (2021), Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (2022).
- Linee guida per attività educative e scolastiche specifiche: Linee guida per l'integrazione degli alunni stranieri (2014), Orientamenti interculturali (2022), L'integrazione scolastica di bambini in situazione di handicap o di svantaggi socio-culturale, in particolare: Legge quadro 05.02.1992 n. 104 e ss.mm.ii., D. Lgs. 66/2017 D.Lgs. 62/2024 e Decreto Interministeriale 182 del 2020 (modello PEI e linee guida).
- Regolamento dei nidi d'infanzia e delle scuole d'infanzia comunali e Servizi 0-6 del Comune di Siena.
- Progettazione, organizzazione e gestione dei servizi educativi, metodologia e didattica nei servizi educativi (fascia 0-6).
- La promozione della qualità dei servizi: contenuti, aspetti metodologici, strumenti.

Il punteggio finale da attribuire a ciascun candidato è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale a cui va aggiunto l'eventuale punteggio riportato nella valutazione dei titoli come di seguito specificati.

ART. 10 – VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli di merito sono valutabili fino ad un punteggio massimo complessivo di **10 punti**. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento delle prove orali secondo i seguenti criteri:

Titoli di studio

fino ad un massimo di 5 punti i titoli di studio ulteriori rispetto ai titoli di studio previsti quale requisito di ingresso di cui al punto 4.2 dell'art. 4 del presente bando. I candidati dovranno specificare nell'apposito spazio riservato ai “Titoli di Studio”, oltre al possesso dei titoli di studio quale requisiti di accesso, gli ulteriori titoli posseduti.

In tale categoria saranno valutati:

- Laurea, ulteriore al titolo di accesso, attinente al profilo ricercato: **1 punto se triennale, 2 punti se magistrale o diploma vecchio ordinamento;**
- Master universitario di primo livello, ulteriore al titolo di accesso, attinente al profilo ricercato: **0,5 punti**
- Master universitario di secondo livello, ulteriore al titolo di accesso, o Diploma di specializzazione attinente al profilo ricercato: **1 punto**

Titoli di servizio

fino ad un massimo di 5 punti i titoli di servizio maturati presso una Pubblica Amministrazione o privati con contratto di lavoro dipendente di tipo subordinato, in qualità di coordinatore pedagogico o funzioni equivalenti. Sarà valutato il servizio prestato entro la data di invio della domanda, presso le Pubbliche Amministrazioni o privati con rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, pieno o part time. Sarà calcolato il servizio prestato soltanto se superiore a mesi 12 anche non continuativi e non verrà quindi attribuito alcun punteggio per il servizio di durata complessiva inferiore o uguale a 12 mesi. La durata di un mese è considerata convenzionalmente pari a 30 giorni. Eventuali frazioni non saranno valutate. Nel caso di rapporto di lavoro part time il punteggio sarà riproporzionato in relazione alla percentuale di part time.

Verrà assegnato 1 punto per ogni anno di servizio.

Il Comune di Siena valuterà, ai fini della determinazione dei titoli, le sole dichiarazioni effettivamente verificabili. In caso di dichiarazioni incomplete o tali da non consentire il calcolo del corretto periodo di servizio non si procederà alla valutazione dei relativi periodi.

ART. 11 – COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Ogni comunicazione concernente il concorso (convocazione all'eventuale preselezione, informazioni sul concorso, convocazione alle prove scritte, convocazione alla prova orale, esiti del concorso) è effettuata attraverso il [Portale InPA](#) e sul sito internet del Comune di Siena nella sezione Amministrazione trasparente, [sezione Bandi di Concorso](#).

Non verrà, pertanto, inviata ai candidati alcuna comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda o l'eventuale comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale.

Si comunica che, ai sensi della normativa sulla privacy, durante tutta la procedura concorsuale le comunicazioni contenenti i nominativi dei candidati relative ai risultati delle prove e agli ammessi alle stesse saranno effettuate attraverso il CODICE CANDIDATURA generato in sede di presentazione della domanda sul Portale InPA, fatta eccezione per la graduatoria finale. È NECESSARIO PRENDERE NOTA E CONSERVARE IL CODICE CANDIDATURA PER TUTTA LA DURATA DELLA PROCEDURA CONCORSALE.

N.B. IL CODICE CANDIDATURA È PERSONALE, ED IDENTIFICA UN SOLO ED UNICO CANDIDATO.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte del concorrente, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 12 – PREFERENZE E EQUILIBRIO DI GENERE

A PARITÀ DI MERITO SI APPLICHERANNO LE PREFERENZE SECONDO L'ORDINE INDICATO ALL'ART. 5, COMMA 4, DEL D.P.R. N. 487/1994 E SS.MM.II.

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalla suddetta disposizione, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

La mancata dichiarazione esclude il candidato dall'eventuale beneficio e pertanto dal diritto di accedere alla preferenza.

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente dichiarati non saranno valutati.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di **cinque giorni**, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno sostenuto il colloquio, la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda di partecipazione alla selezione, dalla quale risulti, altresì, il possesso degli stessi alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Il Servizio Gestione Giuridica del Personale e Formazione potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.Lgs n. 198/2006 e dell'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

Per quanto riguarda **l'applicazione della preferenza** di cui alla lettera o) del sopracitato DPR n. 487/1994 ***“appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6, che stabilisce che “Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, il bando indica, per ciascuna delle qualifiche messe a concorso, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione che lo bandisce, calcolata alla data del 31 dicembre dell'anno precedente. Qualora il differenziale tra i generi sia superiore al 30 per cento, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato”***, si evidenzia che, alla data del 31/12/2024, la differenza percentuale di rappresentatività tra i generi relativamente al personale afferente alla qualifica di cui al presente concorso è superiore al 30% (43,93%) in favore del genere femminile. Pertanto, in caso di parità di punteggio, dopo l'applicazione delle preferenze di cui alle lettere da a) a n) dell'art. 5, comma 4, del DPR n. 487/1994, la preferenza sarà per i candidati appartenenti al genere maschile, in quanto meno rappresentato nell'ente all'interno dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

ART. 13 – ESITO DELLA SELEZIONE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria di merito sulla base della somma del punteggio conseguito nella prova scritta e nella prova orale, su tale graduatoria sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dal bando e, successivamente, sono applicate le precedenza e le preferenze.

Detta graduatoria viene stilata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata da ciascun candidato e con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato con DPR 82/2023.

La Commissione trasmette tutti gli atti del procedimento al Servizio Gestione Giuridica del Personale per la necessaria verifica circa la correttezza delle operazioni condotte ed assolve e per l'approvazione della graduatoria definitiva finale, con l'applicazione delle riserve, con determinazione del Dirigente della Direzione delle Risorse Umane.

Al fine di assicurare la trasparenza della procedura concorsuale, la graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione dei titoli sulla graduatoria di merito e quella finale, sulla quale si applicano le riserve previste, sono pubblicate sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo www.InPA.gov.it e sul sito istituzionale del Comune di Siena nella sezione “Amministrazione trasparente” – [Bandi di concorso](#) secondo quanto stabilito dal comma 5-quater dell'art. 35 del Dlgs 165/2001.

La graduatoria rimane efficace per il termine previsto dalle vigenti disposizioni di legge decorrente dalla data

di approvazione.

Il candidato vincitore, nonché gli eventuali idonei nella graduatoria concorsuale, non vantano diritto alcuno all'assunzione presso il Comune di Siena che mantiene piena discrezionalità, anche in autotutela, nell'attuare le scelte più opportune per garantire l'interesse pubblico.

Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili. La medesima graduatoria potrà essere utilizzata, nel periodo di validità, per incarichi a tempo determinato, anche parziale.

Il candidato che non si rendesse disponibile all'assunzione a tempo determinato conserva la posizione in graduatoria per eventuali assunzioni a tempo indeterminato.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;

Il Comune di Siena, titolare della graduatoria, potrà per eventuali successivi scorrimenti della graduatoria in oggetto, per assunzioni a tempo indeterminato, procedere richiamando i candidati assunti a tempo indeterminato presso altri Enti.

ART. 14 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'assunzione del/i vincitore/i è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico competente ex D.Lgs. n. 81/2008, se il/i vincitore/i sia/siano in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il/i posto/i da ricoprire. L'accertamento della eventuale inidoneità fisica, totale o parziale, del lavoratore costituisce causa ostativa all'assunzione.

Il candidato da assumere in base alla graduatoria formata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Servizio competente in materia di Personale, viene invitato, con apposita comunicazione, a presentare entro il termine prescritto nella stessa, comunque non inferiore a dieci giorni decorrenti dal ricevimento, la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al pubblico impiego nonché i titoli dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, secondo le modalità previste dalla normativa vigente. Scaduto inutilmente il termine assegnato, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del relativo contratto individuale, a meno che il vincitore non chieda ed ottenga, preventivamente, per giustificato e documentato motivo, una proroga al termine stabilito, la cui durata sarà fissata dall'Amministrazione caso per caso, in relazione alle motivazioni addotte, come previsto dal comma 2 dell'articolo 181 del Regolamento degli uffici e dei servizi. Analogamente si procederà nel caso in cui, in sede di accertamento dei requisiti prescritti, venga rilevata la mancanza di uno o più degli stessi.

Il vincitore o l'idoneo che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria.

Nel caso di contratto condizionatamente stipulato, il medesimo viene considerato risolto.

Il riscontro di falsità in atti comporta altresì la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

In ogni caso l'assunzione del vincitore sarà comunque subordinata alla compatibilità, al momento della sottoscrizione del contratto, con i vigenti vincoli assunzionali e in ogni caso con le norme, anche sopravvenute, che regolano la materia.

Per i candidati risultati vincitori, è facoltà dell'Amministrazione, nel corso del rapporto di lavoro, applicare la rotazione del personale, sia come criterio organizzativo, ai fini dell'ottimale utilizzo delle risorse umane, che come misura di prevenzione della corruzione.

ART. 15 – PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 recante disposizioni in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti al presente procedimento saranno oggetto di trattamento anche con procedure informatizzate da parte degli incaricati dell'ufficio competente dell'Amministrazione comunale, nel rispetto delle citate norme, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati medesimi non verranno comunicati a terzi, salvo che ad altri enti pubblici che ne facciano richiesta a fini occupazionali, e saranno utilizzati, al termine del procedimento, esclusivamente per la formazione del rapporto di lavoro. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento (Comune di Siena – Piazza il Campo, 1 – 53100 SIENA; PEC: comune.siena@postacert.toscana.it ; Centralino: +39 8002922929) l'accesso ai dati personali.

I riferimenti relativi al Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Siena sono reperibili nel sito internet www.comune.siena.it alla voce **Il Comune/Home/Privacy Policy**.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 17 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 della L. 241/1990 si informa che responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Lara Placidi – Elevata Qualificazione del Servizio Gestione Giuridica del Personale.

ART. 18 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando si rimanda alle vigenti disposizioni normative in materia concorsuale ed al vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente avviso con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento della spesa di personale.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

Il presente bando è pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Siena per tutto il periodo prescritto per la ricezione delle relative istanze di ammissione. E' inoltre pubblicizzato anche attraverso la stampa e le emittenti radiotelevisive locali.

Nel sito internet del [Comune di Siena](http://www.comune.siena.it) nella sezione dedicata al presente concorso e sul [Portale InPA](http://www.inpa.gov.it) verranno altresì comunicate tutte le informazioni ivi compresa l'eventuale modifica delle date/orari delle prove; **sarà pertanto cura dei candidati accedere periodicamente al sito, con particolare attenzione nei giorni immediatamente precedenti le date in cui sono previste le prove, per verificare eventuali**

aggiornamenti e modifiche, senza potere eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato, ai sensi dell'art.11, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994 entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione Giuridica del Personale della Direzione Risorse Umane, Piazza Il Campo, n. 1, inviando una mail all'indirizzo: concorsi@comune.siena.it o contattando gli uffici ai numeri: 0577/292123 - 292185 – 292105 – 292244 – 292184).

**Il Segretario Generale
Dott. Giulio NARDI**